

NOTIZIE DI PRATO

Interventi con i fondi europei sull'area umida di Pantanelle, paradiso della biodiversità



Nuovo traguardo per la riqualificazione ambientale di Pantanelle, l'area umida nel comune pratese habitat naturale per specie di interesse conservazionistico. Si sono infatti conclusi nei giorni scorsi gli interventi promossi dalla Provincia nel quadro del progetto comunitario Life Natura "Sci d'acqua", che hanno interessato il miglioramento dell'approvvigionamento idrico del laghetto di Pantanelle, oltre alla realizzazione di altre opere in tema di tutela ambientale e fruizione dell'area. Per i lavori, iniziati nel luglio scorso, sono stati investiti circa 91 mila euro.

“Questi interventi rappresentano un ulteriore tassello del percorso intrapreso dalla Provincia per la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità sul territorio, in particolare di alcune zone, come Pantanelle, che ospitano specie preziose – spiega l'assessore alle Aree protette della Provincia Alessio Beltrame – L'area, con il suo laghetto, è uno degli elementi veri del Parco della piana, un luogo su cui continuare a investire per renderlo fruibile ai cittadini, magari facendolo diventare un polo di conoscenza sulla biodiversità e in cui si possa fare educazione ambientale”.

Ma vediamo nel dettaglio le opere realizzate all'interno dell'area umida di Pantanelle. In primo luogo il miglioramento dell'approvvigionamento idrico e il rilascio delle acque del laghetto, grazie alla realizzazione di una derivazione dal fosso Calicino e di un'opera per la restituzione delle acque al fosso stesso. E' stata anche creata una fascia tampone di vegetazione, compresa tra la tangenziale (ancora in corso di completamento) e il laghetto, con la piantumazione di specie autoctone, mentre per favorire la sosta e la nidificazione di alcune specie di uccelli come aironi, garzette e simili sono stati realizzati degli isolotti nel lago. Infine sono state create anche due pozze a margine del lago, parzialmente protette dalla predazione, per agevolare la riproduzione degli anfibi.

A fine gennaio è poi prevista la partenza degli interventi che interessano il lago Ombrone, con la realizzazione di una fascia tampone di vegetazione, tra il laghetto e l'argine del fosso Ficarello, e la creazione di un'area per la riproduzione degli anfibi e di un boschetto con specie autoctone che favoriscano sosta e nidificazione, oltre alla sistemazione dell'argine occidentale del lago. A seguire gli interventi al lago Bogaia, che sarà ampliato e le cui sponde saranno piantumate con specie autoctone per creare una fascia di vegetazione tra la strada e il laghetto. Anche qui saranno creati isolotti per favorire la sosta e la nidificazione degli uccelli e un'area per la riproduzione degli anfibi.

Prato, 12 gennaio 2012